

La News



L'Amarone apre la stagione

Sarà "Anteprima Amarone", dal 28 al 30 gennaio, a Verona (Palazzo della Gran Guardia), a dare il via alla stagione delle anteprime dei grandi vini italiani. Nell'evento del Consorzio dei Vini della Valpolicella (www.anteprimaamarone.it), saranno 78 le cantine presenti, con 150 etichette tra la debuttante annata 2013, con l'Amarone che sarà servito in un calice pensato ad hoc per esaltarne le caratteristiche, firmato da VDGlass, e vendemmie più vecchie per valutare le capacità di affinamento del rosso veronese. Che sarà anche il fil rouge del talk show che sabato 28 gennaio vedrà protagonisti il giornalista Andrea Scanzi e il critico Philippe Daverio, tra vino e arte.

Primo Piano

2017: grandi eventi, congressi & anteprime del vino

Dopo un 2016 che, tra produzione ed export, lo conferma "fiore all'occhiello" del made in Italy, quello che verrà sarà un 2017 fitto di impegni per il vino italiano, messi in fila da WineNews (<http://bit.ly/2jaRT5p>). Le Anteprime sono alle porte, ma almeno con la mente i vigneroni sono già "in viaggio" verso i grandi eventi internazionali, a partire da Vinaly, la rassegna mondiale di riferimento edizione n. 51, a Veronafiere a Verona (9-12 aprile, l'8 la tradizionale anteprima-degustazione "OperaWine" con "Wine Spectator"). Vino che, come illustrato a "Wine2Wine" (il forum per le imprese in dicembre a Verona), è in primo piano nel capitolo investimenti della neonata Veronafiere Spa anche con Vinaly International, con tappe in Usa, Cina e Canada, da gennaio a giugno, accanto ai RoadShow di Via-Vinaly International Academy. Usa dove a New York, Miami e San Francisco ci sarà il grande evento dell'Ice "Vino 2017: Italian Wine Week" (6, 8 e 9 febbraio). Fiera di settore tra le più importanti al mondo, in ascesa grazie anche alla presenza tricolore, "ProWein" torna a Düsseldorf dal 19 al 21 marzo, con in programma anche "ProWein Asia" a Hong Kong (8-11 maggio) e "China" a Shanghai (14-16 novembre). Ma il 2017 è anche l'anno del prestigioso "Vinexpo" a Bordeaux, all'ombra della "Citè du Vin" dal 18 al 21 giugno. Importanti momenti di confronto, saranno il Congresso Mondiale n. 40 dell'Oiv a Sofia (29 maggio-2 giugno) ed il Congresso Assoenologi n. 72 a Firenze in novembre. La lunga stagione delle Anteprime inizia con l'Amarone (Verona, 28-30 gennaio) e si conclude con "Soave Preview" (18-20 maggio); in mezzo, a febbraio la "Tuscan Wine Week" (con BuyWine, Anteprime di Toscana e di Chianti, Chianti Classico, Vernaccia, Nobile, Brunello) e Anteprima Sagrantino, a marzo Anteprima Lazise e "Campania Stories", in aprile "Grandi Langhe Dogg" & "Nebbiolo Prima" e "Sicilia in Primeur". In autunno, tempo di vendemmia e numeri con le previsioni di Uiv, Ismea e Ministero delle Politiche Agricole a Roma, il punto su export e mercati di Federvini a Milano, le stime mondiali dell'Oiv a Parigi, aspettando guide e "top 100" di fine anno.

Focus

Bordeaux: crollo Uk e boom in Cina

Dopo due anni in caduta libera, il Liv-ex, l'indice del mercato secondario dei fine wines, che monitora l'andamento degli scambi delle griffe più quotate del mondo enoico, di cui il 75% di Bordeaux, ha chiuso il 2016 in territorio positivo, coronando 12 mesi in crescita. Ma il Liv-ex, come ricorda la firma economica del magazine Uk "Decanter" Jane Anson, non è lo specchio del mercato reale, da cui arrivano dati in controtuce. Le esportazioni totali da Bordeaux, nel periodo giugno 2015 - giugno 2016 (relative all'annata 2014, una buona annata ma non eccezionale), hanno raggiunto gli 1,7 miliardi di euro, in calo sugli 1,8 miliardi di euro dell'anno precedente (-5,5%). E se i mercati di Hong Kong, dove il valore degli acquisti da Bordeaux è passato da 251 milioni di euro a 276 milioni di euro, e Cina, dove si è passati da 236 milioni di euro a 300 milioni di euro, sorridono alla più importante regione vinicola di Francia, le cose non vanno altrettanto bene sui mercati storici. A partire dagli Stati Uniti, dove gli acquisti sono scesi da 196 milioni di euro a 187 milioni di euro, passando per la Gran Bretagna, letteralmente precipitata, da 208 milioni di euro a 160 milioni di euro, un calo del 23%.



Il Soave "fa lezione"

Quando un Consorzio del Vino diventa motore di crescita anche culturale per i produttori che ne fanno parte. È il caso del Soave che, con "Le Vie Verdi del Soave", lancia un ciclo di incontri, delle vere e proprie lezioni (dal 24 gennaio), coordinate dall'agronomo Maurizio Gily, su temi come biodiversità, biologico e sostenibilità (<https://goo.gl/o56l4l>). "Oggi - sottolinea Aldo Lorenzoni, direttore del Consorzio del Soave - è indispensabile rendere consapevoli i produttori del patrimonio ambientale, storico, culturale e paesaggistico che sono chiamati a gestire. Coltivare un vigneto equivale a tutelarlo e a mantenerlo vivo e in salute, pianificando con lungimiranza tutti i processi produttivi e avendo chiare le ricadute che le scelte di oggi possono avere in futuro nell'intero comprensorio".



Cronaca

Oltre il falso vino

Il Gallo Nero tira, non solo inteso come vino Chianti Classico, che nel 2015 è cresciuto dell'8% grazie ai mercati esteri, dove finisce l'80% della produzione, ma anche come brand, tanto che la piaga della contraffazione, che da anni minaccia la denominazione toscana, ha travalicato i confini enoici per sconfinare nel merchandising, ovviamente marchiato Gallo Nero. Sono 6.000 gli articoli contraffatti raffiguranti lo storico simbolo, di proprietà del Consorzio del Chianti Classico, sequestrati dalla Guardia di Finanza di Siena ...



Wine & Food

Siena, "capitale" eno-culturale d'Italia e "piccola Bordeaux"

Siena, un po' "capitale" eno-culturale d'Italia, nel cui territorio si incontrano le più importanti denominazioni di Toscana, un po' "piccola Bordeaux", "con l'obiettivo di farla diventare la città del vino d'Italia come Bordeaux in Francia" come dice il wine hunter Helmuth Köcher, aprirà le porte dei suoi monumenti e palazzi a 200 produttori di eccellenze wine & food italiane (selezionati tra i vincitori dei Merano WineAward), con "Wine&Siena" (21-22 gennaio), edizione n. 2 della kermesse di Gourmet's International (Merano WineFestival) e Confcommercio (www.wineandsiena.it).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

1.395 eventi in 108 Paesi: sono i numeri della prima "Settimana della cucina italiana nel mondo", con il Governo e le istituzioni in campo a fianco degli chef. Per Cristina

Bowerman, presidente Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto, "alcune cose da migliorare, ma è stato un ottimo inizio di un nuovo percorso per il made in Italy".

